



COMUNE di PARONA

(Prov. di Pavia)

COPIA

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

Numero 1 Data 20-01-2016	OGGETTO: ESERCIZIO PROVVISORIO BILANCIO 2016- AUTORIZZAZIONE AI RESPONSABILI DEI SERVIZI ALL'ASSUNZIONE DEGLI IMPEGNI DI SPESA SULL'ESERCIZIO FINANZIARIO 2016, IN GESTIONE PROVVISORIA - ART. 163 D.LGS. N. 267 DEL 18.08.2000 E S.M.I.
---------------------------------	---

L'anno **duemilasedici** il giorno **venti** del mese di **gennaio** alle ore **12:30**, nella sala delle adunanze si è riunita la GIUNTA COMUNALE regolarmente convocata nei modi e termini di legge

Su numero **3** componenti risultano

Lorena Marco	Sindaco	Presente
Bovo Massimo	Vice Sindaco	Presente
Camera Alessandro	Assessore	Presente

Totale presenti n. 3

Totale assenti n. 0.

Partecipa alla seduta il Segretario Comunale **Visco Dott. Maurizio Gianlucio**

Il Presidente Sig. Lorena Marco nella sua qualità di Sindaco dopo aver constatato la validità dell'adunanza, dichiara aperta la seduta ed invita gli intervenuti a discutere ed a deliberare sulla proposta di cui all'argomento in oggetto



COMUNE di PARONA

(Prov. di Pavia)

PROPOSTA N. 1
ASSESSORATO PROPONENTE:
BILANCIO/PERSONALE
ASSESSORE: **Lorena Marco**

OGGETTO ESERCIZIO PROVVISORIO BILANCIO 2016- AUTORIZZAZIONE AI RESPONSABILI DEI SERVIZI ALL'ASSUNZIONE DEGLI IMPEGNI DI SPESA SULL'ESERCIZIO FINANZIARIO 2016, IN GESTIONE PROVVISORIA - ART. 163 D.LGS. N. 267 DEL 18.08.2000 E S.M.I.

LA GIUNTA COMUNALE

UDITA la relazione del Sindaco;

RICHIAMATO il comma 2 dell'art. 107 del D.Lgs. n. 267 del 18.8.2000 che stabilisce che *“spettano ai dirigenti tutti i compiti, compresa l'adozione degli atti e provvedimenti amministrativi che impegnano l'amministrazione verso l'esterno, non ricompresi espressamente dalla legge o dallo statuto tra le funzioni di indirizzo e controllo politico-amministrativo degli organi di governo dell'ente o non rientranti tra le funzioni del Segretario Comunale o del Direttore generale, di cui rispettivamente agli articoli 97 e 108”*;

RICHIAMATO il comma 3 dell'art. 107 che stabilisce che *“sono attribuiti ai dirigenti tutti i compiti di attuazione degli obiettivi e dei programmi definiti con gli atti di indirizzo adottati dai medesimi organi tra i quali in particolare, secondo le modalità stabilite dallo statuto e o dai regolamenti dell'ente.....”*;

PRESO ATTO inoltre che ai sensi del comma 2 dell'art. 109 del D.Lgs. n. 267/00, *“nei Comuni privi di personale con qualifica dirigenziale, le funzioni di cui all'articolo 107, commi 2 e 3, fatta salva l'applicazione dell'art. 97, comma 4, lettera d), possono essere attribuite, a seguito di provvedimento motivato del Sindaco, ai Responsabili degli uffici o dei servizi, indipendentemente dalla loro qualifica funzionale, anche in deroga a ogni diversa disposizione”*;

VISTO il disposto dell'art.163 del D.Lgs. n.267/2000 - rubricato “Esercizio provvisorio e gestione provvisoria” - e in particolare i commi 1, 2, 3, 4, 5 e 6, che testualmente recitano:

“1. Se il bilancio di previsione non è approvato dal Consiglio entro il 31 dicembre dell'anno precedente, la gestione finanziaria dell'ente si svolge nel rispetto dei principi applicati della contabilità finanziaria riguardanti l'esercizio provvisorio o la gestione provvisoria. Nel corso dell'esercizio provvisorio o della gestione provvisoria, gli enti gestiscono gli stanziamenti di competenza previsti nell'ultimo bilancio approvato per l'esercizio cui si riferisce la gestione o

l'esercizio provvisorio, ed effettuano i pagamenti entro i limiti determinati dalla somma dei residui al 31 dicembre dell'anno precedente e degli stanziamenti di competenza al netto del fondo pluriennale vincolato.

2. Nel caso in cui il bilancio di esercizio non sia approvato entro il 31 dicembre e non sia stato Autorizzato l'esercizio provvisorio, o il bilancio non sia stato approvato entro i termini previsti ai sensi del comma 3, è consentita esclusivamente una gestione provvisoria nei limiti dei corrispondenti stanziamenti di spesa dell'ultimo bilancio approvato per l'esercizio cui si riferisce la gestione provvisoria. Nel corso della gestione provvisoria l'ente può assumere solo obbligazioni derivanti da provvedimenti giurisdizionali esecutivi, quelle tassativamente regolate dalla legge e quelle necessarie ad evitare che siano arrecati danni patrimoniali certi e gravi all'ente. Nel corso della gestione provvisoria l'ente può disporre pagamenti solo per l'assolvimento delle obbligazioni già assunte, delle obbligazioni derivanti da provvedimenti giurisdizionali esecutivi e di obblighi speciali tassativamente regolati dalla legge, per le spese di personale, di residui passivi, di rate di mutuo, di canoni, imposte e tasse, ed, in particolare, per le sole operazioni necessarie ad evitare che siano arrecati danni patrimoniali certi e gravi all'ente.

3. L'esercizio provvisorio è autorizzato con legge o con decreto del Ministro dell'interno che, ai sensi di quanto previsto dall'art. 151, primo comma, differisce il termine di approvazione del bilancio, d'intesa con il Ministro dell'economia e delle finanze, sentita la Conferenza Stato-città ed autonomia locale, in presenza di motivate esigenze. Nel corso dell'esercizio provvisorio non è consentito il ricorso all'indebitamento e gli enti possono impegnare solo spese correnti, le eventuali spese correlate riguardanti le partite di giro, lavori pubblici di somma urgenza o altri interventi di somma urgenza. Nel corso dell'esercizio provvisorio è consentito il ricorso all'anticipazione di tesoreria di cui all'art. 222.

4. All'avvio dell'esercizio provvisorio o della gestione provvisoria l'ente trasmette al tesoriere l'elenco dei residui presunti alla data del 1° gennaio e gli stanziamenti di competenza riguardanti l'anno a cui si riferisce l'esercizio provvisorio o la gestione provvisoria previsti nell'ultimo bilancio di previsione approvato, aggiornati alle variazioni deliberate nel corso dell'esercizio precedente, indicanti - per ciascuna missione, programma e titolo - gli impegni già assunti e l'importo del fondo pluriennale vincolato.

5. Nel corso dell'esercizio provvisorio, gli enti possono impegnare mensilmente, unitamente alla quota dei dodicesimi non utilizzata nei mesi precedenti, per ciascun programma, le spese di cui al comma 3, per importi non superiori ad un dodicesimo degli stanziamenti del secondo esercizio del bilancio di previsione deliberato l'anno precedente, ridotti delle somme già impegnate negli esercizi precedenti e dell'importo accantonato al fondo pluriennale vincolato, con l'esclusione delle spese:

a) tassativamente regolate dalla legge;

b) non suscettibili di pagamento frazionato in dodicesimi;

c) a carattere continuativo necessarie per garantire il mantenimento del livello qualitativo e quantitativo dei servizi esistenti, impegnate a seguito della scadenza dei relativi contratti.

6. I pagamenti riguardanti spese escluse dal limite dei dodicesimi di cui al comma 5 sono individuati nel mandato attraverso l'indicatore di cui all'art. 185, comma 2, lettera i-bis)".

CONSIDERATO che il Comune non ha approvato il bilancio di previsione per l'esercizio finanziario corrente entro la data del 31 dicembre 2015, secondo quanto disposto dall'art.151, comma 1, del D.Lgs. n.267/2000 e successive modificazioni ed integrazioni e quindi si trova tecnicamente in esercizio provvisorio a partire dal 1° gennaio 2016;

PRESO ATTO che sulla G.U. n. 254 del 31.10.2015 è stato pubblicato il decreto 28.10.2015 del Ministero dell'Interno con il quale è stato differito al 31 marzo 2016 il termine per la deliberazione del bilancio di previsione per l'anno 2016 da parte degli enti locali e che,

pertanto, ai sensi dell'art. 163 comma 3 del D.Lgs. n. 267/2000, l'esercizio provvisorio si intende automaticamente autorizzato sino a tale data;

CONSIDERATO altresì che fino ad approvazione del nuovo bilancio di previsione e dell'assegnazione ai Responsabili di Servizio delle risorse e degli obiettivi per il nuovo esercizio attraverso il PRO, gli stessi saranno comunque chiamati ad assumere impegni di spesa o accertamenti di entrata per assolvere agli adempimenti non oltre rinviabili;

VISTO che sono stati individuati i Responsabili dei servizi delle varie Aree di competenza;

RICHIAMATA la deliberazione del C.C. n. 31 del 24.07.2015 con cui è stato approvato il Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2015, la Relazione previsionale e programmatica e il Bilancio pluriennale per il triennio 2015/2017;

CONSIDERATO che, sulla base del sopra riportato art.163, comma 1, del D.Lgs. n.267/2000 gli stanziamenti dell'esercizio provvisorio 2016 sono quelli previsti nell'anno 2016 del bilancio 2015-2016- 2017, approvato con la sopra citata deliberazione;

ACQUISITO il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica e contabile della presente deliberazione reso dal responsabile dell'area economico-finanziaria ex art.49, comma 1, D.Lgs. n.267/2000;

VISTO il T.U.E.L. approvato con D.Lgs. n. 267 del 18.8.2000;

VISTA la normativa in materia;

VISTO il Bilancio per l'esercizio finanziario 2016 in fase di redazione;

ACQUISITO il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica e contabile della presente deliberazione reso dalla Responsabile del Servizio Finanziario ex art.49, comma 1, D.Lgs. n.267/2000;

RAVVISATA la propria competenza ai sensi dell'art. 48 del già richiamato D.Lgs. n. 267/2000;

Con votazione unanime,

D E L I B E R A

- 1) **DI DARE ATTO** che fino all'approvazione del bilancio di previsione 2016-2017-2018, dal 1° gennaio 2016 il Comune agisce automaticamente in regime di esercizio provvisorio, secondo le disposizioni dell'art. 163 del D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i.;
- 2) **DI DARE ATTO** che nel corso dell'esercizio provvisorio gli stanziamenti di bilancio di entrata e di spesa saranno quelli previsti nell'anno 2016 del bilancio 2015-2016-2017 ex D.Lgs. n. 118/2011;
- 3) **DI AUTORIZZARE** i Responsabili dei Servizi, nel periodo di vigenza dell'esercizio provvisorio e comunque fino all'approvazione del Piano Risorse ed Obiettivi per l'anno 2016-2017-2018, ad effettuare accertamenti di entrata e impegni di spesa entro gli stanziamenti dei capitoli di rispettiva competenza come sopra definiti afferenti all'anno 2016;
- 4) **DI DARE ATTO** in particolare che, in vigenza dell'esercizio provvisorio, potranno essere impegnate mensilmente, unitamente alla quota dei dodicesimi non utilizzata nei mesi precedenti, per ciascun programma, spese per importi non superiori ad un dodicesimo degli stanziamenti del secondo esercizio del bilancio di previsione deliberato l'anno precedente, ridotti delle somme già impegnate negli esercizi precedenti e dell'importo accantonato al fondo pluriennale vincolato, con l'esclusione delle spese:
 - a) tassativamente regolate dalla legge;
 - b) non suscettibili di pagamento frazionato in dodicesimi;

- c) **a carattere continuativo necessarie per garantire il mantenimento del livello qualitativo e quantitativo dei servizi esistenti, impegnate a seguito della scadenza dei relativi contratti;**
- 5) **DI TRASMETTERE copia della presente deliberazione ai Responsabili dei Servizi competenti i quali assicureranno il rispetto delle disposizioni di cui al presente atto;**
- 6) **DI DICHIARARE, stante l'urgenza, con separata e successiva votazione unanime, la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134 – comma 4 – del D.lgs. 267/2000 e s.m.i.**

PARERI SULLA DELIBERAZIONE

(ai sensi dell'art. 49 D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i.)

Per quanto concerne la regolarità tecnica esprime

☒ PARERE: Favorevole

Data: 20-01-2016

Il Responsabile del Servizio
F.to Dott.ssa Samantha Pertile

Per quanto concerne la regolarità contabile esprime

☒ PARERE: Favorevole

Data: 20-01-2016

Il Responsabile del Servizio Finanziario
F.to Dott.ssa Samantha Pertile

Letto, approvato e sottoscritto.

IL SINDACO
F.to Marco Lorena

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Dott. Maurizio Gianlucio Visco

DICHIARAZIONE DI PUBBLICAZIONE

Si dichiara che copia della presente deliberazione è pubblicata all'Albo Pretorio per quindici giorni consecutivi dal 27-01-2016 al 11-02-2016

Addì 27-01-2016

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Visco Dott. Maurizio Gianlucio

La presente deliberazione è copia conforme all'originale.

Addì 27-01-2016

IL SEGRETARIO COMUNALE
Visco Dott. Maurizio Gianlucio

DICHIARAZIONE DI ESECUTIVITA'

La presente deliberazione:

- ☒ Comunicata ai capigruppo consiliari il 27-01-2016 ai sensi dell'art. 125 del testo Unico Enti Locali
- ☒ E' esecutiva il 06-02-2016 ai sensi dell'art. 134 del Testo Unico Enti Locali:
 - ☒ Art. 134, comma 4, per dichiarazione di immediata eseguibilità.

Addì

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Visco Dott. Maurizio Gianlucio